



8° CONGRESSO NAZIONALE ROI

VERONA 16-18 GIUGNO 2023

**OSTEOPATIA E SALUTE
NELLE DIVERSE ETÀ DELLA VITA**

Terapie oncologiche integrate e complementari con l'integrazione di trattamenti manipolativi osteopatici su una paziente con diagnosi di carcinoma mammario

CANDIDATO: DAVIDE PANTANO

RELATORE: DOTT. VINCENZO LO VERSO

**CORRELATORI: DOTT. NICOLA PANTANO
DOTT. VITO ADRAGNA**

PANORAMICA



Introduzione



Relazione tra sistema immunitario e cellula tumorale



Differenza tra medicina oncologica tradizionale e terapia oncologica integrata e complementare



Presentazione del caso clinico e delle branche terapeutiche utilizzate



Materiali e metodi utilizzati



Test e trattamento osteopatico



Risultati e conclusioni



Introduzione



CASE REPORT: l'osteopatia ha ricoperto un ruolo centrale a fianco di un'equipe medica di specialisti, con i quali abbiamo accompagnato la paziente in un percorso terapeutico oncologico integrato, escludendo i protocolli oncologici tradizionali



OBIETTIVO: aiutare la paziente a ritrovare un equilibrio tra mente-corpo e migliorare la propria qualità di vita.



Relazione tra sistema immunitario e cellula tumorale

Se il nostro corpo possiede la caratteristica dell'autoguarigione, perché con il tumore questa funzione viene meno ?



CELLULA TUMORALE PRESENTA DEI MECCANISMI DI EVASIONE



La cellula tumorale presenta una morfologia uguale alle cellule dell'ospite



La cellula tumorale presenta dei recettori simili a quelli delle cellule ospite



Il microambiente da cui il tumore prende nutrimento

- Edge SB, Compton CC. The American Joint Committee on Cancer: the 7th edition of the AJCC cancer staging manual and the future of TNM. *Ann Surg Oncol.* 2010 Jun;17(6):1471-4.
- Mantovani A, Sica A, Locati M. Macrophage polarization comes of age. *Immunity.* 2005 Oct;23(4):344-6.



Terapie oncologiche tradizionali

PROTOCOLLI ONCOLOGICI DELLA MEDICINA TRADIZIONALE

Chemioterapia o terapia
farmacologica

Radioterapia

Terapia chirurgica

L'IDONEITA' DERIVA DA DIVERSI FATTORI

Età

Malattie attuali

Possibili metastasi

GLI EFFETTI COLLATERALI DELLE TERAPIE ONCOLOGICHE TRADIZIONALI

Nausea

Vomito

Ansia e stress

Disturbo dell'umore

Perdita di capelli

Contratture muscolari



Terapia oncologica integrata e complementare

OBIETTIVO

Preparare il corpo agli effetti collaterali dalle terapie tradizionali, così da avere una efficacia migliore e non indebolire il paziente

Migliorare la qualità di vita

Trovare un equilibrio tra mente-corpo affinché il paziente possa accettare la malattia e i trattamenti delle terapie oncologiche tradizionali

FIGURE

Onconutrizionista

Oncopsicologo

Omeopata

Agopuntore

Etc

EFFETTI COLLATERALI

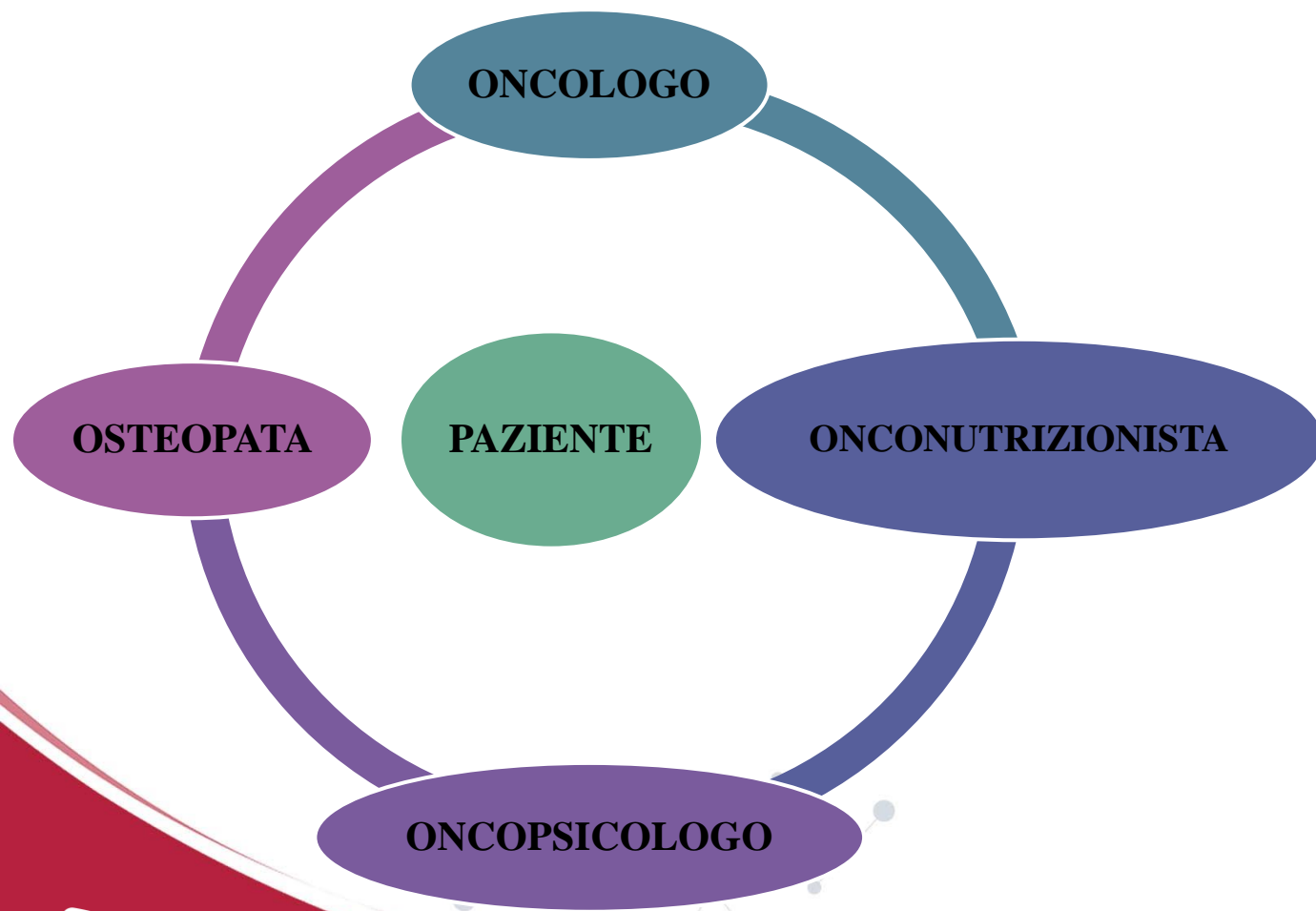
Si possono attribuire alle specifiche terapie svolte dai professionisti

IDONEITA'

Tali terapie si possono effettuare a tutti i pazienti oncologici senza nessuna differenza



Presentazione del caso clinico e delle branche terapeutiche utilizzate



PROFILO PAZIENTE	
Nome / Cognome	B. / M.
Età	52 anni
Sesso	F
Diagnosi (data)	Carcinoma mammario sinistro di 10 cm di diametro circa, III grado Elston (22/09/2021)
Percorso terapeutico	Terapie oncologiche integrate escludendo i protocolli tradizionali.

Falk MH, Issels RD. Hyperthermia in oncology. Int J Hyperthermia. 2001 Jan-Feb;17(1):1-18.

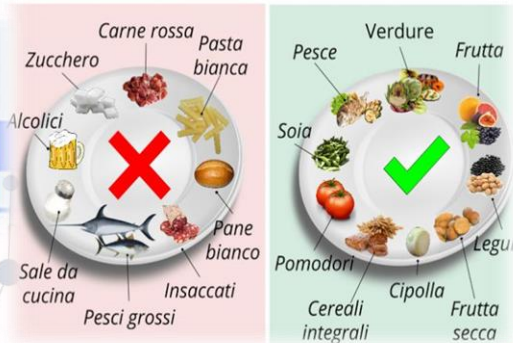
stituto Associazione di Psicologia Cognitiva e istituto Associazione Scuola di Psicoterapia Cognitiva". Ultima revisione 2020. <https://apc.it/chissiamo/la-psicoterapia-cognitiva/terapia-cognitivo-comportamentale/>[data di accesso: 5/08/2022]



Materiali e metodi utilizzati

Oncologo	Onconutrizione	Oncopsicologo	Osteopata
<p>3 o 4 volte a settimana</p> <ul style="list-style-type: none"> Ipertermia oncologica Terapia infusioneale C.R.A.Pu 	<p>Ogni 20 giorni</p> <ul style="list-style-type: none"> linea nutrizionale normo-calorica a basso carico glicemico 	<p>4 incontri distanti 7 giorni l'uno dall'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> Orientamento cognitivo comportamentale 	<p>6 trattamenti con lo scopo di accompagnare la paziente verso la salute e migliorare la sintomatologia algica</p> <ul style="list-style-type: none"> Trattamento del sistema muscolo scheletrico

Dieta anticancro: cibi consigliati e da limitare



Panoramica del trattamento osteopatico

Osteopata

- ❑ La paziente riferisce: dolore diaframmatico (quasi debilitante) e infrascapolare che si ripercuote fino alla zona cervico-dorsale.
- ❑ Le disfunzioni osteopatiche influenzavano in negativo sulla qualità di vita della paziente.

La 1° e la 2° sono state distanziate di **4 giorni**

La 2°, 3° e 4° sono state distanziate di **7 giorni**

La 4°, 5° e 6° sono state distanziate di **14 giorni**



Test e Trattamento osteopatico

TEST

TFO (Test di flessione ortostatica)

TFS (Test di flessione sacrale)

RAQS (Ritmo, ampiezza, qualità e simmetria)

MRP (Meccanismo Respiratorio Primario)

TECNICHE

Miofasciali

BLT (Bilanciamento delle Tensioni Legamentose)

Spencer

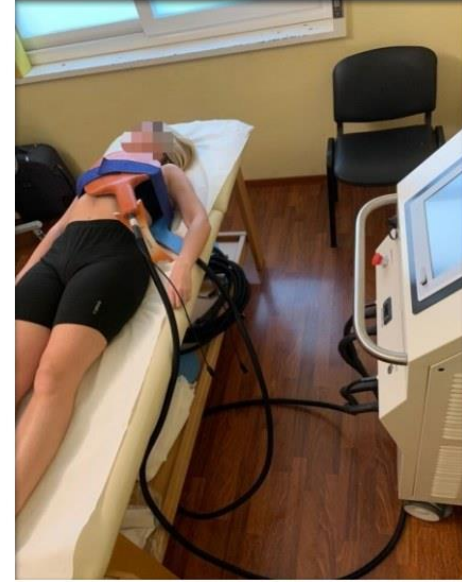
Cranio - sacrali

Scala del dolore



Trattamento Osteopatico

- ➔ **1° seduta** la paziente è stata inquadrata in uno schema minimalista; è stato trattato il **DIAFRAMMA TORACICO**.
- ➔ **Dalla 2° seduta** la paziente è stata inquadrata in uno schema massimalista; soprattutto nella **2° e 3° seduta** è stato trattato: **TENDINE CENTRALE, MUSCOLI INFRASCAPOLARI, SCOLLAMENTO DELLA SCAPOLA, PILASTRI DIAFRAMMATICI E DIAFRAMMA TORACICO**.
- ➔ **4° seduta** la paziente riferisce un netto miglioramento sulla zona infrascapolare; è stato trattato: la **FASCIA LOMBO-SACRALE, FASCIA PARA-RENALE E I MUSCOLI ADDUTTORI E DIAFRAMMA**
- ➔ **5° seduta** la paziente riferisce di non avere più il dolore infrascapolare ma risultava sempre presente un dolore del diaframma toracico, con scala VAS 3; è stato trattato: il **DIAFRAMMA TORACICO** e sono state effettuate delle **TECNICHE FLUIDICHE CRANIALI**.
- ➔ **6° seduta** la paziente riferisce sempre un dolore diaframmatico con VAS 3; è stato trattato il **DIAFRAMMA, RIEQUILIBRIO DEI DIAFRAMMI**.





R

- A fine dei 6 tratta
- Il valore della sca
- I trattamenti hann



Risultati po
e poi emoti

- **UN RISULTATO**
10 cm a 6 cm, che
massa tumorale
- Ad oggi, la paziente
qualità di vita ottin



Via Abele Aiello, 8-24
Palermo (PA)

☎ 091 6517085 - 091 598710
☎ 331 6914115 - 331 6914056
✉ palermo@toscanomedical

Palermo, 27/04/2022

[REDACTED]
Data di nascita: 12/11/1969

RM DEL LA MAMMELLA BILATERALE CON E SENZA CONTRASTO

Esame eseguito con bobina di superficie dedicata e tecnica fast-spin-echo con soppressione del grasso, con magnete ad alto campo 1.5T. Sono state acquisite immagini dinamiche dopo somministrazione endovenosa di mdc paramagnetico con acquisizioni seriate nel tempo ad 1 minuto di distanza da 0 a 5 minuti dall'infusione di mezzo di contrasto.

A sn, grossolana formazione irregolare di circa 4 cm con i caratteri del multicentrico- multifocale e consensuale linfangite ed edema - ispessimento del piano cutaneo e dello stroma. con secondario aumento di volume della mammella. Potenziamnto disomogeneo della formazione dopo iniezione di m.d.c. con rapido wash-in. Alcuni linfonodi iperplasiici ascellari bilaterali. Non focolai di neoangiogenesi a dx.

[REDACTED]
le

e proprie aspettative;
a 3 (dolore leggero);

tivo: il diaframma è sempre
zione durante le varie sedute.

della massa tumorale da
rimuovendo l'intera

ermesso di godere una



8° CONGRESSO NAZIONALE ROI

VERONA 16-18 GIUGNO 2023

**OSTEOPATIA E SALUTE
NELLE DIVERSE ETÀ DELLA VITA**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE